MULTISERVIZI MUGGIO' SRL

Sede legale **Via I° Maggio, 13 – 20835 MUGGIO' (MB)**

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi

C.F. e numero iscrizione 02654490966

Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1534770

Capitale Sociale sottoscritto € 780.000,00, interamente versato

Partita Iva 02654490966

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.160	4.201
5) avviamento	154.249	160.239
7) altre	15.257	25.411
Totale immobilizzazioni immateriali	*170.666*	*189.851*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.800.751	1.625.806
2) impianti e macchinario	94.043	97.623
3) attrezzature industriali e commerciali	40.204	41.430
4) altri beni	144.751	163.041
Totale immobilizzazioni materiali	*2.079.749*	*1.927.900*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	*5*	*5*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*5*	*5*
Totale immobilizzazioni (B)	*2.250.420*	*2.117.756*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	685.056	576.946
Totale rimanenze	*685.056*	*576.946*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	598.212	684.754
esigibili entro l'esercizio successivo	598.212	684.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	32.717	38.136
esigibili entro l'esercizio successivo	32.717	38.136
5-quater) verso altri	35.609	40.492
esigibili entro l'esercizio successivo	34.609	38.492
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000	2.000
Totale crediti	*666.538*	*763.382*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	209.410	213.354

	31/12/2025	31/12/2024
3) danaro e valori in cassa	18.954	23.684
Totale disponibilita' liquide	*228.364*	*237.038*
Totale attivo circolante (C)	*1.579.958*	*1.577.366*
D) Ratei e risconti	**31.756**	**31.757**
Totale attivo	*3.862.134*	*3.726.879*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**1.513.902**	**1.513.902**
I - Capitale	780.000	780.000
IV - Riserva legale	200.370	198.193
V - Riserve statutarie	367.381	367.381
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	124.807	124.807
Totale altre riserve	*124.807*	*124.807*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.662	43.521
Totale patrimonio netto	1.495.220	1.513.902
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	5.389	4.947
Totale fondi per rischi ed oneri	*5.389*	*4.947*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**450.645**	**410.589**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	409.314	472.245
esigibili entro l'esercizio successivo	3.279	2.956
esigibili oltre l'esercizio successivo	406.035	469.289
6) acconti	105.198	114.621
esigibili entro l'esercizio successivo	105.198	114.621
7) debiti verso fornitori	1.119.444	948.188
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.444	948.188
12) debiti tributari	42.870	50.713
esigibili entro l'esercizio successivo	42.870	50.713
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.420	36.891
esigibili entro l'esercizio successivo	36.420	36.891
14) altri debiti	87.072	88.322
esigibili entro l'esercizio successivo	87.072	88.322
Totale debiti	*1.800.318*	*1.710.980*
E) Ratei e risconti	**110.562**	**86.461**
Totale passivo	*3.862.134*	*3.726.879*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.172.620	5.881.717
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	285.173	432.032
Totale altri ricavi e proventi	*285.173*	*432.032*
Totale valore della produzione	*6.457.793*	*6.313.749*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.480.167	3.310.790
7) per servizi	1.746.233	1.776.114
8) per godimento di beni di terzi	81.996	82.041
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	698.957	726.175
b) oneri sociali	227.105	237.374
c) trattamento di fine rapporto	57.442	61.251
e) altri costi	43.352	40.863
Totale costi per il personale	*1.026.856*	*1.065.663*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.185	25.579
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.541	102.740
Totale ammortamenti e svalutazioni	*137.726*	*128.319*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108.110)	(174.803)
12) accantonamenti per rischi	5.389	4.947
14) oneri diversi di gestione	43.426	57.053
Totale costi della produzione	*6.413.683*	*6.250.124*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**44.110**	**63.625**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
altri	5.571	10.188
Totale altri proventi finanziari	*5.571*	*10.188*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	19.042	13.484
Totale interessi e altri oneri finanziari	*19.042*	*13.484*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(13.471)*	*(3.296)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**30.639**	**60.329**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2025	31/12/2024
imposte correnti	7.977	16.808
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*7.977*	*16.808*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**22.662**	**43.521**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.662	43.521
Imposte sul reddito	7.977	16.808
Interessi passivi/(attivi)	13.471	3.296
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*44.110*	*63.625*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.389	11.888
Ammortamenti delle immobilizzazioni	137.726	128.319
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*143.115*	*140.207*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*187.225*	*203.832*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(108.110)	(174.803)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	86.542	(74.045)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	171.256	276.361
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1	(3.543)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.101	3.699
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	33.548	39.992
Totale variazioni del capitale circolante netto	*207.338*	*67.661*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*394.563*	*271.493*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(13.471)	(3.296)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.977)	(16.808)
(Utilizzo dei fondi)	(4.947)	(5.281)
Totale altre rettifiche	*(26.395)*	*(25.385)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***368.168***	***246.108***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
(Investimenti)	(270.390)	(1.005.248)
Disinvestimenti	-	3.170
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(2.873)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
(Acquisizioe di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(270.390)**	**(1.004.951)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi	(62.931)	141.343
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	680.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(43.521)	(40.837)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(106.452)***	***780.506***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(8.674)***	***21.633***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	213.354	192.409
Danaro e valori in cassa	23.684	22.996
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	237.038	215.405
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	209.410	213.354
Danaro e valori in cassa	18.954	23.684
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	228.364	237.038
Differenza di quadratura	-	-

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società MULTISERVIZI MUGGIO' S.R.L. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per una migliore presentazione dei dati economici, di seguito riportiamo i conti economici delle tre aree che caratterizzano l'attività:

GESTIONE CARATTERISTICA: SERVIZIO FARMACIE COMUNALI

					Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A				**Valore della produzione**		
				Ricavi		
	1			delle vendite e delle prestazioni:	**5.156.151**	**4.910.219**
	5			Altri ricavi	**108.407**	**140.652**
		a)		diversi	*108.407*	*140.652*
A				**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**5.264.558**	**5.050.871**
				Costi della produzione		
	6			**per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**	**3.475.732**	**3.307.763**
	7			**per servizi**	**458.951**	**411.914**
	8			**per godimento di beni di terzi**	**81.996**	**82.041**
	9			**per il personale**	**926.131**	**987.669**
		a)		stipendi e salari	*629.791*	*676.124*
		b)		oneri sociali	*205.536*	*221.679*
		c)		trattamento di fine rapporto	*51.016*	*57.176*
		d)		trattamento di quiescienza e simili	*0*	*0*
		e)		altri costi	*39.788*	*32.690*
	10			**ammortamenti e svalutazioni**	**98.128**	**114.519**
	11			**variazione delle rimanenze di merci**	**-108.110**	**-174.803**
	12			**accantonamenti per rischi**	**0**	**0**
	13			**altri accantonamenti**	**0**	**0**
	14			**oneri diversi di gestione**	**32.883**	**54.027**
B				**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**4.965.711**	**4.783.130**
				Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**298.847**	**267.741**

GESTIONE CARATTERISTICA: SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

					Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A				**Valore della produzione**		
				Ricavi		
	1			delle vendite e delle prestazioni:	**1.016.469**	**971.498**
	5			altri ricavi	**173.586**	**291.380**
		a)		diversi	*3.586*	*380*
		b)		contributo art. 11 Contratto di Servizio	*170.000*	*291.000*
	A			**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**1.190.055**	**1.262.878**
				Costi della produzione		
	6			**per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**	**4.435**	**3.027**
	7			**per servizi**	**1.240.583**	**1.364.200**
	8			**per godimento di beni di terzi**	**0**	**0**
	9			**per il personale**	**73.495**	**77.994**
		a)		stipendi e salari	*50.257*	*50.051*
		b)		oneri sociali	*16.664*	*15.695*
		c)		trattamento di fine rapporto	*4.666*	*4.075*
		d)		trattamento di quiescienza e simili	*0*	*0*
		e)		altri costi	*1.908*	*8.173*
	10			**ammortamenti e svalutazioni**	**13.670**	**13.800**
	11			**variazione delle rimanenze di merci**	**0**	**0**
	12			**accantonamenti per rischi**	**5.389**	**4.947**
	13			**altri accantonamenti**	**0**	**0**
	14			**oneri diversi di gestione**	**6.517**	**3.026**
	B			**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**1.344.089**	**1.466.994**
				Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-154.034**	**-204.116**

INTERVENTO STRAORDINARIO: POLIAMBULATORIO

					Esercizio al 31/12/2025	Esercizio al 31/12/2024
A				**Valore della produzione**		
				Ricavi		
	1			delle vendite e delle prestazioni:	**0**	**0**
	5			Altri ricavi	**3.180**	**0**
		a)		diversi	*3.180*	*0*
A				**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**3.180**	**0**
				Costi della produzione		
	6			**per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**	**0**	**0**
	7			**per servizi**	**46.699**	**0**
	8			**per godimento di beni di terzi**	**0**	**0**
	9			**per il personale**	**27.230**	**0**
		a)		stipendi e salari	*18.909*	*0*
		b)		oneri sociali	*4.905*	*0*
		c)		trattamento di fine rapporto	*1.760*	*0*
		d)		trattamento di quiescienza e simili	*0*	*0*
		e)		altri costi	*1.656*	*0*
	10			**ammortamenti e svalutazioni**	**25.928**	**0**
	11			**variazione delle rimanenze di merci**	**0**	**0**
	12			**accantonamenti per rischi**	**0**	**0**
	13			**altri accantonamenti**	**0**	**0**
	14			**oneri diversi di gestione**	**4.026**	**0**
B				**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**103.883**	**0**
				Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**-100.703**	**0**

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Descrizione: attrezzatura biomedicale

Contratto n.: 200807/12491

Valore attuale delle rate a scadere: € 7.805

Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto: € 261

Interessi di competenza dell'esercizio: € 41

Costo storico: 26.103

F.do amm.to al 01/01/2025: 3.915

Ammortamento dell'esercizio: € 2.610

Valore contabile al 31/12/2025: € 19.578

Qualora si fosse proceduto con l'iscrizione in contabilità della locazione finanziaria secondo il metodo finanziario, il risultato dell'esercizio avrebbe avuto la seguente variazione:

Costi per godimento beni di terzi: - 5.544
Ammortamenti: + 2.610
Risultato dell'esercizio: + 2.934

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	576.946	108.110	685.056
Totale	*576.946*	*108.110*	*685.056*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	684.754	(86.542)	598.212	598.212	-
Crediti tributari	38.136	(5.419)	32.717	32.717	-
Crediti verso altri	40.492	(4.883)	35.609	34.609	1.000
Totale	**763.382**	**(96.844)**	**666.538**	**665.538**	**1.000**

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	213.354	(3.944)	209.410
danaro e valori in cassa	23.684	(4.730)	18.954
Totale	*237.038*	*(8.674)*	*228.364*

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	31.756
	Totale	**31.756**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	780.000	-	-	-	-	780.000
Riserva legale	198.193	2.177	-	-	-	200.370
Riserve statutarie	367.381	-	-	-	-	367.381
Varie altre riserve	124.807	-	-	-	-	124.807
Totale altre riserve	124.807	-	-	-	-	124.807
Utile (perdita) a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	43.521	-	43.521	22.662	-	22.662
Totale	**1.513.902**	**2.177**	**43.521**	**22.662**	**-**	**1.495.220**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-
Riserve da trasformazione ex società di capitali	124.807
Totale	**124.807**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	780.000	Capitale	B
Riserva legale	200.370	Capitale	A;B;C
Riserve statutarie	367.381	Capitale	A;B;C
Varie altre riserve	124.807	Capitale	A;B;C
Totale altre riserve	124.807	Capitale	A;B;C
Totale	**1.472.558**		
Quota non distribuibile	936.000		
Residua quota distribuibile	536.558		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	Capitale	A;B;C
Riserve da trasformazione ex società di capitali	124.807	Capitale	A;B;C
Totale	**124.807**		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio – utilizzo	Variazioni nell'esercizio - accantonamento	Valore di fine esercizio
Altri fondi	4.947	(4.947)	5.389	5.389
Totale	**4.947**	**(4.947)**	**5.389**	**5.389**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	410.589	56.990	(16.934)	40.056	-	450.645
Totale	**410.589**	**56.990**	**(16.934)**	**40.056**	**-**	**450.645**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	472.245	(62.931)	409.314	3.279	406.035
Acconti	114.621	(9.423)	105.198	105.198	-
Debiti verso fornitori	948.188	171.256	1.119.444	1.119.444	-
Debiti tributari	50.713	(7.843)	42.870	42.870	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.891	(471)	36.420	36.420	-
Altri debiti	88.322	(1.250)	87.072	87.072	-
Totale	**1.710.980**	**89.338**	**1.800.318**	**1.394.283**	**406.035**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che sono presenti i seguenti Mutui Fondiari:

1. BCC Carate Brianza Mutuo N.022/795473 importo originario € 200.000,00 debito residuo € 119.569,85;
2. BCC Carate Brianza Mutuo N.022/795749 importo originario € 200.000,00 debito residuo € 191.179,09;
3. BCC Carate Brianza Mutuo N.022/795565 importo originario € 110.000,00 debito residuo € 72.883,11.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	110.562
	Totale	**110.562**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice civile.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in

evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del Codice civile, si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Muggiò.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti somme:

ENTE EROGATORE	IMPORTO RICEVUTO	NATURA DELL'EROGAZIONE
Comune di Muggiò	€ 170.000	Contributo Art. 11 Contratto di Servizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esecizio:

- Euro 1.133 a riserva legale
- Euro 21.529 a dividendo soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

MUGGIO', li 13 aprile 2026

L'Amministratore Unico

Dott. Andrea Parenti

MULTISERVIZI MUGGIO' SRL

Sede legale **Via I° Maggio, 13 – 20835 MUGGIO' (MB)**
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
C.F. e numero iscrizione 02654490966
Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1534770
Capitale Sociale sottoscritto € 780.000,00, interamente versato
Partita Iva 02654490966

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del Codice civile si attesta che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Muggiò.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**1.610.714**	**41,71 %**	**1.607.123**	**43,12 %**	**3.591**	**0,22 %**
Liquidità immediate	**228.364**	**5,91 %**	**237.038**	**6,36 %**	**(8.674)**	**(3,66) %**
Disponibilità liquide	228.364	5,91 %	237.038	6,36 %	(8.674)	(3,66) %
Liquidità differite	**697.294**	**18,05 %**	**793.139**	**21,28 %**	**(95.845)**	**(12,08) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	665.538	17,23 %	761.382	20,43 %	(95.844)	(12,59) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	31.756	0,82 %	31.757	0,85 %	(1)	
Rimanenze	**685.056**	**17,74 %**	**576.946**	**15,48 %**	**108.110**	**18,74 %**
IMMOBILIZZAZIONI	**2.251.420**	**58,29 %**	**2.119.756**	**56,88 %**	**131.664**	**6,21 %**
Immobilizzazioni immateriali	170.666	4,42 %	189.851	5,09 %	(19.185)	(10,11) %
Immobilizzazioni materiali	2.079.749	53,85 %	1.927.900	51,73 %	151.849	7,88 %
Immobilizzazioni finanziarie	5		5			
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.000	0,03 %	2.000	0,05 %	(1.000)	(50,00) %
TOTALE IMPIEGHI	**3.862.134**	**100,00 %**	**3.726.879**	**100,00 %**	**135.255**	**3,63 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**2.366.914**	**61,29 %**	**2.212.977**	**59,38 %**	**153.937**	**6,96 %**
Passività correnti	**1.504.845**	**38,96 %**	**1.328.152**	**35,64 %**	**176.693**	**13,30 %**
Debiti a breve termine	1.394.283	36,10 %	1.241.691	33,32 %	152.592	12,29 %
Ratei e risconti passivi	110.562	2,86 %	86.461	2,32 %	24.101	27,87 %
Passività consolidate	**862.069**	**22,32 %**	**884.825**	**23,74 %**	**(22.756)**	**(2,57) %**
Debiti a m/l termine	406.035	10,51 %	469.289	12,59 %	(63.254)	(13,48) %
Fondi per rischi e oneri	5.389	0,14 %	4.947	0,13 %	442	8,93 %
TFR	450.645	11,67 %	410.589	11,02 %	40.056	9,76 %
CAPITALE PROPRIO	**1.495.220**	**38,71 %**	**1.513.902**	**40,62 %**	**(18.682)**	**(1,23) %**
Capitale sociale	780.000	20,20 %	780.000	20,93 %		
Riserve	692.558	17,93 %	690.381	18,52 %	2.177	0,32 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	22.662	0,59 %	43.521	1,17 %	(20.859)	(47,93) %
TOTALE FONTI	**3.862.134**	**100,00 %**	**3.726.879**	**100,00 %**	**135.255**	**3,63 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	66,41 %	71,42 %	(7,01) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	25,41 %	29,38 %	(13,51) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,58	1,46	8,22 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,27	0,31	(12,90) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	38,71 %	40,62 %	(4,70) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,31 %	0,23 %	34,78 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	107,04 %	121,00 %	(11,54) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(756.200,00)	(605.854,00)	(24,82) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,66	0,71	(7,04) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	105.869,00	278.971,00	(62,05) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,05	1,13	(7,08) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	105.869,00	278.971,00	(62,05) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(579.187,00)	(297.975,00)	(94,37) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	61,51 %	77,56 %	(20,69) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**6.457.793**	**100,00 %**	**6.313.749**	**100,00 %**	**144.044**	**2,28 %**
- Consumi di materie prime	3.372.057	52,22 %	3.135.987	49,67 %	236.070	7,53 %
- Spese generali	1.828.229	28,31 %	1.858.155	29,43 %	(29.926)	(1,61) %
VALORE AGGIUNTO	**1.257.507**	**19,47 %**	**1.319.607**	**20,90 %**	**(62.100)**	**(4,71) %**
- Altri ricavi	285.173	4,42 %	432.032	6,84 %	(146.859)	(33,99) %
- Costo del personale	1.026.856	15,90 %	1.065.663	16,88 %	(38.807)	(3,64) %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Accantonamenti	5.389	0,08 %	4.947	0,08 %	442	8,93 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(59.911)**	**(0,93) %**	**(183.035)**	**(2,90) %**	**123.124**	**67,27 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	137.726	2,13 %	128.319	2,03 %	9.407	7,33 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(197.637)**	**(3,06) %**	**(311.354)**	**(4,93) %**	**113.717**	**36,52 %**
+ Altri ricavi e proventi	285.173	4,42 %	432.032	6,84 %	(146.859)	(33,99) %
- Oneri diversi di gestione	43.426	0,67 %	57.053	0,90 %	(13.627)	(23,88) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**44.110**	**0,68 %**	**63.625**	**1,01 %**	**(19.515)**	**(30,67) %**
+ Proventi finanziari	5.571	0,09 %	10.188	0,16 %	(4.617)	(45,32) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**49.681**	**0,77 %**	**73.813**	**1,17 %**	**(24.132)**	**(32,69) %**
+ Oneri finanziari	(19.042)	(0,29) %	(13.484)	(0,21) %	(5.558)	(41,22) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**30.639**	**0,47 %**	**60.329**	**0,96 %**	**(29.690)**	**(49,21) %**
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	**30.639**	**0,47 %**	**60.329**	**0,96 %**	**(29.690)**	**(49,21) %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	7.977	0,12 %	16.808	0,27 %	(8.831)	(52,54) %
REDDITO NETTO	**22.662**	**0,35 %**	**43.521**	**0,69 %**	**(20.859)**	**(47,93) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,52 %	2,87 %	(47,04) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota	(5,12) %	(8,35) %	38,68 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,71 %	1,08 %	(34,26) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,14 %	1,71 %	(33,33) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	49.681,00	73.813,00	(32,69) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	49.681,00	73.813,00	(32,69) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del Codice civile, si veda l'analisi allegata del rischio societario ex D.LGS. 175/2016.

Informativa sul personale

Si segnala che nel 2025 si è proceduto ad un ulteriore elemento di efficienza con riduzione di incidenza del costo del personale dello 0,98%.

Evoluzione prevedibile della gestione

Relativamente al 2025, si segnala quanto segue:

Nel trimestre appena concluso, si evidenzia il dato negativo dei ricavi della Farmacia I° Maggio a causa dell'apertura della nuova concorrenza ex Facchinetti.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
  - Euro 1.133 a riserva legale;
  - Euro 21.529 a dividendo soci.

Muggiò, lì 13 aprile 2026.

Amministratore Unico
Dott. Andrea Parenti

MULTISERVIZI MUGGIO' SRL
Sede legale **Via I° Maggio, 13 – 20835 MUGGIO' (MB)**
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
C.F. e numero iscrizione 02654490966
Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1534770
Capitale Sociale sottoscritto € 780.000,00, interamente versato
Partita Iva 02654490966

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

Bilancio Ordinario al 31-12-2025

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: *"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"*.

Ai sensi del successivo art. 14: *"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].*
Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del Codice civile [co.3].
Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva; in tale ottica, la Società non ha individuato indicatori specifici per l'analisi prospettica ma monitora l'andamento previsto della gestione e dei flussi finanziari mediante la predisposizione del budget annuale e l'aggiornamento contestuale dei dati del piano triennale, sia da un punto di vista economico che finanziario.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a mettere in atto tutte le attività di monitoraggio dei rischi necessarie, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, trasmettendo, ove necessario, i risultati all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.
Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.
L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.
L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del già menzionato piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025

L'Organo amministrativo ha eseguito l'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2025, sono di seguito evidenziate.

1. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2025 è rappresentato dall'Ente pubblico Comune di Muggiò. La società costituisce lo "strumento organizzativo specializzato" preposto allo svolgimento, secondo criteri di economicità ed efficienza, dei servizi di gestione delle farmacie comunali e della mensa, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente socio.

2. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Amministratore Unico, nella persona del Dr. Andrea Parenti.

3. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo è costituito da un revisore, nella persona della Dott.ssa Silvia Ottone.

4. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2025 è la seguente:

Società	Dipendenti	31/12/2025	31/12/2024
	Tempi indeterminati	19,18	19,60
	Tempi determinati	1,00	0,30
Multiservizi Muggiò Srl	***Totale Dipendenti***	***20,18***	***19,90***

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio e non è emerso personale in eccedenza.

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2025.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale, verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale.

5.1 CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia connesso allo svolgimento dell'attività di gestione del servizio di mensa comunale. Infatti, gli importi pagati dagli utenti fruitori del servizio sono più bassi di quanto gli stessi siano pagati dalla Società alla Pellegrini Spa, appaltatrice del servizio. Relativamente al servizio mensa, i ricavi conseguiti nell'anno 2025 ammontano ad € 1.020.055, contro un costo complessivo di € 1.344.089; considerando l'apporto del Comune, pari ad € 170.000, la Società copre una perdita di € 154.034, utilizzando l'Ebit del servizio "Farmacie". L' Amministratore evidenzia che tale sbilancio appare sostenibile nell'esercizio appena concluso e negli anni successivi grazie all'adeguamento operato dall'Ente relativamente alle tariffe utenti. Infatti, con delibera di Consiglio Comunale, a partire da settembre 2025 la tariffa massima utente è stata portata a 6 euro per pasto unitario. Considerando che circa il 40% degli utenti presenta Isee per ottenere agevolazioni tariffarie, il costo del 60% degli utenti è sostenibile tramite tale tariffa e lo sbilancio generato dalle agevolazioni verrà coperto pro quota dal trasferimento da parte dell'Ente e pro quota dall'Ebit farmaceutico.

STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOsocietario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016: *"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea"

In base al co. 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Allo stato attuale non si ritiene necessario adottare strumenti integrativi di governo societario.

Muggiò, lì 13 aprile 2026

L'Amministratore Unico
Dottor Andrea Parenti

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

All'Assemblea dei Soci della società Multiservizi Muggiò S.r.l..

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art,14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Multiservizi Muggiò S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini di legge.

Il progetto di bilancio può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo € 3.862.134

Passivo € 3.839.472

Utile d'esercizio € 22.662

Conto economico

Valore della produzione € 6.457.793

Costi della produzione € 6.413.683

Proventi e oneri finanziari € (13.471)

Imposte sul reddito d'esercizio € 7.977

Utile d'esercizio € 22.662

A suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. E' indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali non evidenziando nessun risultato; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
    - è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale_e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. A tal riguardo il Revisore pone l'attenzione come l'elemento di criticità sia strettamente connesso allo svolgimento della gestione del servizio mensa, come anche evidenziato dall'Amministratore Unico nella Relazione sul Governo Societario ex art.6 co.4 D.Lgs. 175/2016. Sulla base dei dati e delle stime fornite dall'Amministratore Unico e dalla struttura, si ritiene che tale criticità non vada a inficiare la continuità aziendale della società, in quanto lo sbilancio del servizio refezione scolastica appare sostenibile grazie alle azioni poste in essere (aumento tariffe) ed in itinere che consentiranno ragionevolmente di conseguire un risultato

positivo anche per l'esercizio futuro capace di riassorbire la perdita del servizio mensa con l'attività delle farmacie.

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della Multiservizi S.r.l. è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Multiservizi Muggiò S.r.l. al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Muggiò S.r.l. al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A suo giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Muggiò S.r.l. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Revisore Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ha effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, e dalla lettura delle determine, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha maturato, nel corso del proprio mandato, la conoscenza della società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

Nel corso della fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale sono stati valutati i rischi intrenseci e la criticità rispetto alle dimensioni e alle problematiche della società, il Revisore ha constatato:

- l'attività tipica svolta dalla società con quanto previsto all'oggetto sociale e non è mutata nel corso dell'esercizio;
- l'assetto organizzativo, le risorse umane e le dotazioni informatiche non sono variate in misura sostanziale nel corso dell'esercizio.

Le attività svolte dal Revisore hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile. Di tali incontri sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore Unico, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per quanto è possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere il patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né riguardo all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c..
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Amministratore Unico ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del C.C. per il dovuto esame, è stato redatto secondo le vigenti disposizioni di legge e i documenti in esso contenuti sono stati consegnati al revisore unico in tempo utile affinchè siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione nei termini previsti dall'art.2429, comma 1 C.C..

Il Revisore Unico ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo si forniscono le seguenti informazioni:

- i criteri e gli schemi utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ha espresso il suo consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 154.249.

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per €22.662.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.
Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.

Muggiò, 14/04/2026

Il Revisore Unico

Dott.ssa Silvia Ottone

Firmato digitalmente da: Silvia Ottone
Data: 14/04/2026 10:38:55